

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Omicidio Potincu, la difesa di Mostoni chiede il rito abbreviato dopo la contestazione dello stalking

Leda Mocchetti · Tuesday, June 16th, 2026

Ha chiesto il rito abbreviato dopo la contestazione di stalking la difesa di Andrea Mostoni, l'operaio 29enne di Robecco sul Naviglio a processo davanti alla Corte d'Assise di Busto Arsizio per l'omicidio di Vasilica Potincu, trovata morta con un coltello conficcato nella schiena in un appartamento di via Stelvio a Legnano il 25 maggio dello scorso anno. All'uomo durante l'udienza di martedì 26 maggio **il pubblico ministero** **Ciro Caramore aveva contestato anche il reato di atti persecutori** e la relativa aggravante, che potrebbe portare all'ergastolo.

Alla richiesta della legale che difende Mostoni, l'avvocato Emanuela Re, si è opposta la Procura. Sarà la Corte d'Assise, presieduta da Rossella Ferrazzi (a latere Daniela Frattini) a decidere sull'istanza formulata dalla difesa. Intanto il processo si avvia alle battute finali: chiusa l'istruttoria, la prossima udienza sarà dedicata alla discussione, ultimo passaggio prima della **sentenza prevista per metà luglio.**

A trovare il cadavere di Vasilica Potincu domenica 25 maggio erano stati i vicini di casa. Il fermo di Mostoni era stato convalidato venerdì 30 maggio dal GIP del Tribunale di Busto Arsizio Anna Giorgetti, davanti al quale il 29enne si era avvalso della facoltà di non rispondere, come del resto aveva già fatto davanti al sostituto procuratore **Ciro Caramore** dopo la perquisizione nella sua abitazione all'alba di mercoledì 28 maggio e **come ha continuato a fare anche durante il processo.**

Secondo quanto ricostruito dalle indagini, **l'uomo era un cliente della 36enne**, escort che viveva a Cinisello Balsamo ma riceveva nell'appartamento al piano rialzato di via Stelvio dove è stato trovato il suo corpo senza vita. **Mostoni, però, per la donna aveva sviluppato una sorta di ossessione**, al punto da farle bonifici e darle denaro per oltre 50mila euro; denaro di cui dopo qualche mese l'operaio aveva iniziato a chiedere la restituzione, in un'escalation che aveva spinto Vasilica Potincu a farlo diffidare dal suo legale. E proprio in questo quadro, secondo gli inquirenti, sarebbe da ricercare il movente dell'omicidio.

This entry was posted on Tuesday, June 16th, 2026 at 12:55 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#). You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.

